

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
Lazio

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MAG. 2004

7 MAG. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARULLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTACIOVANNI	Stefano	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILLOTTA	Domenico	"
MARABELLITI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIOMISI	Antonio	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Cirillo	"			

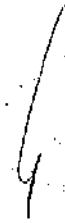
ASSISTENTE SEGRETERIO TOMMASO MARDINI
.....COMISSIS

ASSENTI: Storace - Gargano - Robilotta - Verzaschi

DELIBERAZIONE N. 373

OGGETTO:

Protocollo di intesa per la cooperazione nello sviluppo dei servizi per il cittadino tra la Regione Lazio e il Comune di Roma.



Oggetto: Protocollo di intesa per la cooperazione nello sviluppo dei servizi per il cittadino tra la Regione Lazio e il Comune di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio, Provveditorato ed Informatica:

Visto che, sia la Regione Lazio, che il Comune di Roma, hanno l'obiettivo di migliorare ed ampliare i servizi al cittadino e agli operatori socio-economici del territorio di loro competenza, anche attraverso lo sviluppo coordinato di sistemi informativi cooperanti;

Considerato che la Regione Lazio ha elaborato, in collaborazione con gli enti locali del territorio e in particolare con il Comune di Roma, un rilevante piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e delle tecnologie che ha ricevuto l'approvazione e il cofinanziamento del Dipartimento dell'Innovazione e delle tecnologie;

Preso Atto che il Comune di Roma rappresenta oltre il 50% della popolazione nel territorio regionale e ospita la quasi totalità degli enti e amministrazioni centrali dello Stato, a loro volta erogatrici di servizi al cittadino;

Considerato che la Regione Lazio ha finanziato in collaborazione con il DIT, tra gli altri, due progetti denominati: COAPLAZIO ed E-LAZIO, per la realizzazione di una piattaforma per l'e-government, basata sulla cooperazione applicativa tra i sistemi informativi dei diversi enti locali e centrali dello Stato;

Visto che il Comune di Roma ha aderito al progetto di cooperazione applicativa, al fine di sperimentare e realizzare il rilascio dei servizi, sia attraverso le proprie strutture informatiche, sia attraverso l'accesso al portale regionale dei servizi;

Considerato che il Comune di Roma e la Regione Lazio hanno già avviato sperimentalmente l'attività di collaborazione, nel contesto dei servizi offerti nell'area sanitaria, sperimentando la possibilità di effettuare la scelta e revoca del medico di base attraverso la rete Internet, tramite il Sistema Informativo Regionale;


Considerato che la Regione Lazio ha avviato la realizzazione di una Anagrafe Sanitaria regionale Unificata, che attraverso l'interconnessione, e relativo scambio di dati, tra l'attuale archivio degli iscritti al Servizio Sanitario Regionale ed i sistemi informativi di anagrafe di tutti i comuni della Regione, offrirà notevoli funzionalità e vantaggi di esercizio, nei servizi, a tutti i sistemi informativi sanitari della Regione e delle ASL.

Visto, inoltre, che il Comune di Roma già da tempo trasferisce alla Regione ed alle ASL variazioni anagrafiche sia in forma di elenchi che in forma elettronica.

La presente deliberazione non è soggetta a concertazione in quanto attuativa di programmi formalizzati in data antecedente il 12 novembre 2003.



M
R

373 - 7 MAG. 2004 

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma per la cooperazione nello sviluppo di servizi al cittadino;

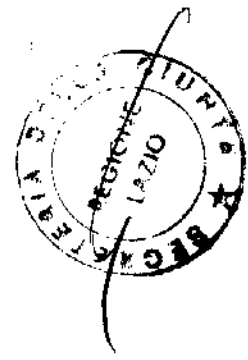
Di dare mandato all'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio, Provveditorato ed Informatica , di stipulare il protocollo di intesa di cui al precedente comma;

Di dare mandato al Direttore Regionale ai Sistemi Informativi e Statistici di procedere, con successivi atti, per tutti gli adempimenti previsti per l'attuazione del protocollo di intesa succitato.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



7 MAG 2004

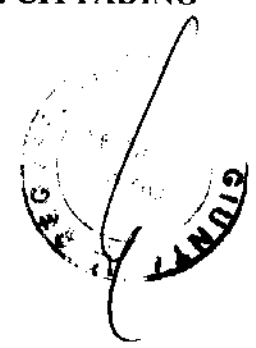


Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA COOPERAZIONE NELLO SVILUPPO DEI SERVIZI AL CITTADINO

TRA
La Regione Lazio Rappresentata da....
E
Il Comune di Roma Rappresentato da.....



CONSIDERATO CHE

- ⇒ Sia la Regione Lazio che il Comune di Roma hanno nei propri obiettivi ed hanno predisposti appositi piani per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi al cittadino ed agli operatori socioeconomici del territorio di loro competenza anche attraverso lo sviluppo coordinato di sistemi informativi cooperanti
- ⇒ La Regione Lazio ha elaborato, in collaborazione con gli enti locali del territorio ed in particolare con il Comune di Roma, un rilevante piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e delle tecnologie (piano regionale di e-government) che ha ricevuto l'approvazione e il cofinanziamento del Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie.
- ⇒ Il Comune di Roma rappresenta oltre il 50% della popolazione nel territorio regionale e ospita la quasi totalità degli enti e amministrazioni centrali dello stato a loro volta erogatrici di servizi al cittadino
- ⇒ Il Comune di Roma all'interno del piano nazionale di e-government ha in corso di sviluppo importanti progetti di innovazione di servizi al cittadino
- ⇒ La Regione Lazio ha finanziato in collaborazione con il DIT un progetto di realizzazione della piattaforma per l'e-government basata sulla cooperazione applicativa tra sistemi informativi dei diversi enti locali regionali e centrali dello Stato, chiamato COAPLAZIO
- ⇒ Il Comune di Roma ha aderito al progetto di cooperazione applicativa COAPLAZIO al fine di sperimentare e realizzare il rilascio dei servizi, sia attraverso le proprie strutture informatiche, sia attraverso l'accesso al portale regionale dei servizi al cittadino anch'esso finanziato dalla Regione Lazio.
- ⇒ Il Comune di Roma e la Regione Lazio hanno già avviato sperimentalmente l'attività di collaborazione attraverso il miglioramento dei servizi nell'area della sanità; infatti è già stata sperimentata la possibilità di effettuare la scelta e revoca del medico di base direttamente negli sportelli di anagrafe del Comune presso il I Municipio in collegamento con il Sistema Informativo regionale; di contro è possibile per gli operatori delle ASL di accedere all'anagrafe informatizzata del Comune per effettuare le necessarie verifiche.
- ⇒ Il Comune di Roma è titolare dell'anagrafe dei cittadini residenti, unica ad avere valore giuridico; parte delle informazioni anagrafiche sono necessarie ad enti esterni al Comune (Regione, ASL, Enti previdenziali, ecc.) per un corretto allineamento delle banche dati anagrafiche dei loro sistemi informativi
- ⇒ La Regione Lazio ha avviato la realizzazione di una Anagrafe Sanitaria Regionale Unificata, funzionale a tutti i sistemi informativi sanitari della Regione e delle ASL, attraverso

RM
2

l'aggiornamento e la connessione dell'attuale archivio degli iscritti al Servizio Sanitario Regionale e attraverso lo scambio di dati con i sistemi informativi di anagrafe di tutti i comuni della regione

- ⇒ Il Comune di Roma già da tempo trasferisce alla regione e alle ASL variazioni anagrafiche sia in forma di elenchi che in forma elettronica

SI CONVIENE

Art. 1 - Contenuto

- ⇒ Di istituzionalizzare il procedimento di scambio di dati dell'anagrafe del Comune di Roma, nelle more della piena attuazione del progetto di cooperazione applicativa di cui al piano di e-government. Il Comune, attraverso il mezzo telematico costituito dalla rete nazionale e regionale di comunicazione fra le Pubbliche Amministrazioni (RUPA), con invii mensili trasferirà le variazioni anagrafiche a qualsiasi titolo intervenute. La Regione trasferirà e consentirà l'utilizzo di queste informazioni anagrafiche agli enti strumentali della Sanità (ASL, AO, ASP, ecc.). In aggiunta allo scambio delle informazioni anagrafiche il Comune trasferirà alla Regione l'anagrafe vaccinale nella versione che essa aveva raggiunto alla data in cui la competenza è passata dal Comune alle ASL (2001); ciò allo scopo di consentire alla Regione lo sviluppo di un sistema di gestione delle vaccinazioni per i bambini in età pediatrica, da inserire nell'ambito del più ampio sviluppo del libretto pediatrico previsto dall'accordo regionale integrativo con i pediatri (DGR n. 767 del 1 agosto 2003).
- ⇒ Di accelerare la realizzazione delle soluzioni automatiche di allineamento contestuale dell'Anagrafe Sanitaria regionale Unificata con l'anagrafe del Comune (progetto di cooperazione applicativa COAPLAZIO). Il Comune e la Regione, ciascuno per la propria competenza, svilupperanno le funzioni all'interno dei propri sistemi informativi per consentire gli automatismi di scambio. La Regione sosterrà lo sviluppo dei sistemi d'interfacciamento del sistema informativo del Comune di Roma, fornendo tutto il SW applicativo necessario a esclusione delle apparecchiature HW e dei SW su licenza di mercato necessari alla piattaforma tecnologica prescelta. La Regione, inoltre, si farà carico di veicolare le informazioni ricevute verso i propri sistemi informativi e verso quelli di altri enti strumentali regionali o nazionali, attraverso la pubblicazione delle stesse in un apposito "registro degli eventi" e attraverso la gestione dei sottoscrittori delle informazioni di variazione.
- ⇒ Di promuovere l'estensione ai Municipi del servizio di scelta e revoca dei Medici di Medicina Generale e Pediatri, sperimentato nel I° Municipio. La Regione Lazio si farà carico, avvalendosi della propria Società di informatica e telematica (Laziomatica), della formazione degli operatori di anagrafe del Comune offrendo loro la partecipazione gratuita a corsi appositamente predisposti. Il Comune renderà disponibili le informazioni e attizzerà le postazioni informatiche di lavoro per l'uso delle nuove applicazioni. Nello sviluppo di questa componente dell'accordo la Regione ed il Comune convengono di realizzare il progetto di integrazione cooperativa già iniziato dal Comune nel 2002 che prevede l'integrazione dei servizi rivolti all'utente all'atto della nascita di un figlio (denuncia di nascita, richiesta e rilascio del codice fiscale, scelta del pediatra) rispettivamente di competenza del Comune, del Ministero dell'Economia e delle ASL.
- ⇒ Di estendere ed accelerare lo sviluppo dei servizi fruibili sia con accesso al portale del Comune, sia attraverso il Portale regionale dei servizi al cittadino e alle imprese ELAZIO attualmente in fase di realizzazione da parte della Regione. Verranno individuati congiuntamente tutti i servizi che si intendono esporre su internet. La Regione Lazio, nell'ambito del progetto di portale dei servizi ELAZIO, si farà carico dello sviluppo di tutte le componenti strumentali utili ad una

migliore fruizione dei servizi attraverso internet. Il Comune di Roma si farà carico degli applicativi che consentano l'erogazione del servizio. La Regione ed il Comune costituiranno un apposito gruppo di lavoro che, nell'ambito del progetto ELAZIO, tenterà di razionalizzare il maggior numero di servizi adottando standard documentali e metodologici che potranno essere estesi anche agli altri comuni della Regione.

- ⇒ Di istituire un procedimento di accesso e di scambio di dati dalle banche dati della Regione a quelle del Comune relativamente alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini residenti nel Comune di Roma (da strutture regionali e, quando disponibili, da strutture ubicate in altre regioni) e alle prestazioni erogate (anche a non residenti) dalle strutture ubicate nel territorio del Comune di Roma. I dati, sia di sintesi che disaggregati, saranno relativi ai seguenti Sistemi Informativi: Ospedaliero (SIO), Assistenza Specialistica Ambulatoriale (SIAS), Emergenza Sanitaria, 118, Assistenza Farmaceutica, vaccinazioni in età pediatrica. Ai fini della tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati, l'accesso avverrà attraverso specifici meccanismi di garanzia (codici individuali univoci).

Art. 2- Modalità di collaborazione

La Regione e il Comune, tramite un apposito gruppo di lavoro, definiscono all'inizio del progetto e per ogni singolo componente dell'accordo, il piano di lavoro ed i relativi impegni organizzativi e finanziari. I prodotti derivanti da attività congiunte rimangono di proprietà disgiunta delle parti che si impegnano a garantire una modalità di gestione e organizzativa, ciascuno nel proprio ambito, con l'obiettivo di mantenere alto il livello di servizio e di favorire ciascuno per l'allargamento dei servizi e il miglioramento dei sistemi. Il Comune di Roma mette a disposizione le competenze dei suoi Dipartimenti, tra cui il Dipartimento XVII, il Dipartimento XIII ed il Dipartimento V, che lavoreranno all'implementazione del presente protocollo.

Art. 3 - Organizzazione

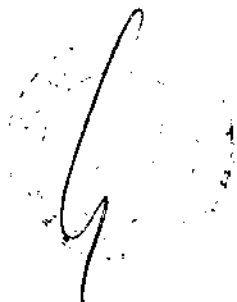
Al fine della conduzione della presente accordo la Regione e il Comune si impegnano a costituire un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione e del Comune e dalle loro strutture tecniche con i compiti di predisporre il primo Piano di lavoro per i singoli temi oggetto dell'accordo, di individuare progetti e soluzioni che forniscano i primi risultati visibili entro il primo semestre del 2004, di proporre nuovi ambiti di collaborazione e modalità per comunicare i risultati congiuntamente raggiunti.

Il gruppo di lavoro congiunto organizzerà in maniera autonoma i sottogruppi a carattere tecnico sulla base dei progetti.

Art. 4 - Sviluppo della società dell'informazione

Il Comune e la Regione concordano di verificare e coordinare i propri piani di azione sui temi dello sviluppo della società dell'informazione con particolare riferimento ai piani di e-government anche mediante la collaborazione e la stesura congiunta di progetti realizzabili nelle forme e modalità previste dai bandi e accordi per l'utilizzo delle risorse nazionali, regionali e comunitarie.

Per la Regione Lazio



Per il Comune di Roma

